

EPISODIO DI CASALE DI MODIGLIANA 05.10.1944

Compilatore della scheda: ROBERTA MIRA

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Casale	Modigliana	Forlì-Cesena	Emilia-Romagna

Data iniziale: 05/10/1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
2	2			2									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
2						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

- Liverani Angelo, nato a Modigliana (FC) il 10/02/1917, colono. Civile.
- Tramonti Antonio, nato a Modigliana (FC) il 09/04/1896, proprietario terriero. Civile.

Altre note sulle vittime:

- Liverani Gino, nato a Modigliana (FC) il 16/04/1911, colono. Civile. Ferito.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

All'alba del 5 ottobre 1944 cinque militari tedeschi si presentarono al podere di proprietà di Antonio Tramonti in territorio di Modigliana (FC), asportarono viveri e un vitello e ordinarono al proprietario del podere e ai fratelli Angelo e Gino Liverani, coloni del podere, di seguirli. I tedeschi condussero i tre uomini alla parrocchia di Casale dove li interrogarono, chiedendo anche dove si trovavano il parroco e altri abitanti del luogo. Dopo l'interrogatorio i tre uomini furono costretti a trasportare dei sacchi di biada che i tedeschi requisirono e a caricarli sui mezzi dei militari. Terminato il lavoro, i tedeschi ordinarono a Tramonti di allontanarsi, ma non appena questi ebbe fatto pochi passi gli spararono. Infine ordinarono

anche ai fratelli Liverani di incamminarsi verso il cadavere di Tramonti e spararono anche a loro: Angelo Liverani fu colpito a morte, mentre Gino, pur ferito in più parti del corpo, riuscì a fuggire e a nascondersi in un fosso. I tedeschi lanciarono verso di lui anche una bomba a mano, le cui schegge ferirono Gino Liverani, ma l'uomo riuscì a salvarsi.

Modalità dell'episodio:

Uccisione con armi da fuoco.

Violenze connesse all'episodio:

Asportazione di beni e materiali dal podere Salignano e dalla parrocchia di Casale.

Tipologia:

Esecuzione.

Esposizione di cadaveri

☐

Occultamento/distruzione cadaveri

☐

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto

Militari tedeschi ignoti.

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

- Casale di Modigliana (FC), sagrato della chiesa: stele che ricorda Liverani e Tramonti.

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

--

Note sulla memoria

--

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Antonio Mambelli, *Diario degli avvenimenti in Forlì e Romagna dal 1939 al 1945*, a cura di Dino Mengozzi, Lacaita, Manduria-Bari-Roma, 2003, vol. II, p. 940.

Adler Raffaelli, *Guerra e Liberazione. Romagna 1943-1945. Storiografia, Epigrafia*, vol. II, *Epigrafia*, Comitato regionale per le celebrazioni del 50° anniversario della Resistenza e della liberazione Emilia-Romagna, Bologna, 1995, p. 125.

Fonti archivistiche:

AISPER, Fondo Commissione parlamentare d'inchiesta sulle cause dell'occultamento di fascicoli relativi a crimini nazifascisti (Armadio della vergogna), 4 Docc. consegnati maggio 2009, 44/1, f. 292, Legione dei carabinieri reali di Bologna, Stazione di Modigliana, *Violenze commesse dai tedeschi e dai fascisti durante la loro dominazione*, 10/02/1945 e f. 295 dichiarazione di Gino Liverani (fratello di una delle vittime), 29/01/1945.

AISRFC, Eccidi, b. 11, fascicolo Angelo Liverani e Antonio Tramonti.

-CPI, 16/65.

Sitografia e multimedia:

--

Altro:

--

V. ANNOTAZIONI

--

VI. CREDITS

Istituto per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea della provincia di Forlì-Cesena

Miro Flamigni

Database CPI-CIT